



Publicato sul portale Profilo del Committente in data: 14.06.2018

<http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/>

S.U.A. PER IL COMUNE DI VISSO

OGGETTO:	PROCEDURA NEGOZIATA Articolo 36, comma 2, lettera C del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.
	Appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84 CUP: E65B17008540007 - CIG: 747845691D

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 98, comma 1 del D. Lgs. 50/2016

Importo appalto: € 289.238,52 di cui € 6.918,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 747845691D Codice CUP: E65B17008540007 Codice CPV: 45211350-7

Codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori: ITI33

Descrizione dell'appalto: lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84 nel Comune di Visso

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/2016.

Determina a contrattare: n. 90/I del 07.05.2018 (*allegato 1*)

Data aggiudicazione appalto: 06.06.2018

Criterio aggiudicazione: criterio del minor prezzo, senza esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del d.Lgs 50/2016, individuazione della soglia dell'anomalia (pari a 23,360%) con il sistema di calcolo di cui all'articolo 97, comma 2, lettera C) del D. Lgs. 50/2016, estratto in sede di gara, e a seguito della verifica della congruità dell'offerta ex art. 97 del D.lgs.50/2016.

Data conclusione del contratto: n. 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Imprese invitate: n. 15 con SOA in OG1.

Numero offerte ricevute: 7, di cui n. 7 offerte ricevute da operatori economici costituiti da micro, piccole o medie imprese. Numero offerte ricevute da altro stato membro o da un paese terzo: 0 (zero). Numero offerte ricevute per via elettronica: 0 (zero).

Determina di aggiudicazione: n. 118/I del 14.06.2018 (*allegato 2*)

Impresa aggiudicataria: **TICANI SRL** , con sede a Visso (MC) in loc. Il Piano snc - P.I.: 01627170432 pec: impresaticanisrl@legalmail.it, con il ribasso del 31,130%, (soglia di anomalia pari al 23,360%) e quindi per l'importo di € 201.352,44 (di cui € 194.433,48 al netto del ribasso ed € 6.918,96 per oneri di sicurezza) oltre Iva nella misura di legge.. L'impresa aggiudicataria è una micro, piccola o media impresa.

Valore dell'appalto che può essere subappaltato: € 60.405,732

L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea: NO.

Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Marche, via della Loggia 24, 60100 Ancona. Per informazioni su termini e modalità ricorso: Provincia di Macerata, Ufficio Legale, Corso della Repubblica n. 28, 62100 Macerata, tel.: 0733.248295; fax: 0733.235867; e-mail: franco.gentili@provincia.mc.it.

Macerata, li 14.06.2018

**IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
E VICE-SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott. Luca Addei)**

Proposta:
N°785 – Data 14-06-2018
Generale N°: 735



Settore: S01- SEGRET. E AFFARI
GENERALI

Servizio: Appalti e contratti

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 118 Del 14-06-2018

Oggetto: **SUA PER IL COMUNE DI VISSO. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE PER LA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI NELL'AREA DISTINTA AL CATASTO AL FOGLIO N. 44 PARTICELLA N. 84. DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 17.04.2018 il Comune di Visso ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione per la continuità delle attività produttive locali nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84, per l'importo complessivo di € 363.721.97;
- con Determinazione n. 40 del 21.04.2018 del Responsabile dell'area “Lavori pubblici e Protezione Civile” il Comune di Visso ha disposto di appaltare i lavori in questione mediante procedura ad evidenza pubblica, demandando alla convenzionata Stazione Unica Appaltante Provincia di Macerata l'espletamento della procedura di individuazione del miglior contraente;
- con nota assunta al protocollo provinciale con il numero 11999 del 2 maggio 2018 il R.U.P., così come integrata con nota prot. n. 12465 del 7 maggio 2018, Ing. Cristiano Farroni del Comune di Visso, ha trasmesso i documenti e gli elaborati necessari, con richiesta di procedere urgentemente alla preparazione e allo svolgimento della gara;
- con determinazione dirigenziale n. 90/I del 07.05.2018, che si richiama integralmente anche sugli

indirizzi relativi al sistema di scelta del contraente e a quello per individuare la migliore offerta, il Dirigente responsabile del I Settore “Segreteria e Affari Generali” della Provincia di Macerata stabiliva, tra l'altro, quanto segue:

che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del citato decreto legislativo;

che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

- le imprese invitate a formulare l'offerta sono state tratte dall'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, individuati a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n. 4160 del 21.04.2018, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta pubblica del 04.05.2018, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso e assunto al protocollo provinciale al n. 12375 del 07.05.2018.

Atteso che:

- il termine per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici veniva stabilito per il giorno 24.05.2018 alle ore 12.00, mentre la seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti domanda di partecipazione ed offerta economica era convocata per il giorno 28.05.2018, alle ore 09.00;

- nella seduta pubblica del 28.05.2018 la Commissione seggio di gara, dopo aver dichiarato l'esclusione dalla procedura in oggetto della ditta Carlini Giovanni, in quanto il plico (assunto al nostro prot. n. 14327 del 24.05.2018) contenente la documentazione di gara è stato recapitato presso il Comune di Visso, contrariamente a quanto previsto nel punto 13 del Disciplinare di gara, procedeva alla verifica della documentazione amministrativa presentata da ciascun partecipante, e accertata la carenza di elementi formali della domanda relativamente a 3 concorrenti, dava luogo al sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

- con avviso prot. n. 14602 del 28.03.2018 si convocava la II Seduta pubblica, svoltasi in data 06.06.2018, nella quale la Commissione verificava le integrazioni documentali presentate da tutti i concorrenti ammessi al sub-procedimento di soccorso istruttorio, ammettendo gli stessi a partecipare, e procedeva all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate da ciascun concorrente ammesso a partecipare, dando lettura dei ribassi offerti da tutti i concorrenti ammessi;

- successivamente, veniva calcolata la soglia d'anomalia ai sensi dell'articolo 97, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 50/2016, così come estratto in sede di gara, la quale risultava pari a 23,360%, senza procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'articolo 97, comma 8 del D. Lgs. 50/2016;

- infine, veniva stilata la graduatoria delle offerte, partendo dal concorrente che aveva presentato il maggior ribasso al di sotto della soglia d'anomalia e avanzando progressivamente;

- all'esito di tutte le operazioni precedenti veniva formulata la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente primo in graduatoria, che risultava essere la ditta TICANI SRL, con sede a VISSO (MC), con il ribasso del 31,130%, e quindi per l'importo di € 201.352,44 (di cui € 194.433,48 al netto del ribasso ed € 6.918,96 per oneri di sicurezza). oltre Iva nella misura di legge.

Preso atto che con nota prot. n. 16315 del 12.06.2018 il RUP Ing. Cristiano Farroni ha attestato l'esito favorevole della verifica sull'idoneità tecnico-professionale del concorrente destinatario della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Preso atto che il citato RUP, come risultante da apposito verbale Prot. n. 16315 del 12.06.2018, ha attestato l'esito favorevole circa la verifica della congruità dell'offerta ex art. 97 del D. Lgs. 50/2016, ritenendo la stessa adeguata rispetto all'entità dei lavori da realizzare.

Valutato, altresì, che nei confronti dell'aggiudicatario sono stati effettuati i riscontri presso il Casellario informatico delle imprese qualificate presso l'A.N.A.C., dai quali è stata rilevata l'assenza di indicazioni di preclusione alla partecipazione alle procedure pubbliche d'appalto.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, **accertata** la regolarità della procedura di scelta del contraente, appare necessario addivenire all'aggiudicazione dell'appalto in questione in favore dell'operatore economico **TICANI SRL**, con sede a Visso (MC) in loc. Il Piano snc - P.I.: 01627170432, con il ribasso del 31,130%, (soglia di anomalia pari al 23,360%) e, quindi, per l'importo di € 201.352,44 (di cui € 194.433,48 al netto del ribasso ed € 6.918,96 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

Verificata e appurata, infine, in ordine al presente atto, l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria, tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria, nonché il dirigente che approva il provvedimento stesso.

Ricordato che il CIG della gara in questione è il seguente: 747845691D.

Attestato che all'istruttoria del presente provvedimento ha collaborato la Dott.ssa Alice Barboni, dipendente della Provincia di Macerata in servizio presso il I Settore "Segreteria e Affari generali".

Riferimenti normativi

- Articolo 43, comma 2 dello Statuto della Provincia di Macerata;
- Articolo 32 del D. Lgs. 50/2016.

Proposta

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Costantini, Responsabile del Procedimento relativo alla procedura per l'appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione per la continuità delle attività produttive locali nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84 nel Comune di Visso

PROPONE

1) Di approvare le risultanze della gara relativa ai lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione per la continuità delle attività produttive locali nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84, per l'importo a base d'asta pari a € 289.238,52, di cui € 6.918,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

2) Di aggiudicare l'appalto di cui sopra all'operatore economico TICANI SRL, con sede a Visso (MC) in loc. Il Piano snc - P.I.: 01627170432 - pec: impresaticanisrl.it, con il ribasso del 31,130% (soglia di anomalia pari al 23,360%), e quindi per l'importo di € 201.352,44 (di cui € 194.433,48 al netto del ribasso ed € 6.918,96 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

3) Di pubblicare l'esito della procedura di gara in oggetto nei modi e nelle forme di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, nonché di provvedere alle comunicazioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

4) Di trasmettere al RUP gli atti concernenti l'aggiudicazione e di demandare al RUP stesso i provvedimenti conseguenti in materia di stipula del contratto e di regolazione del rapporto in fase esecutiva.

Macerata, li 14.06.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giuseppe Costantini)

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, sopra riportato, a firma del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Costantini, concernente l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione per la continuità delle attività produttive locali nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84 nel Comune di Visso

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata.

Verificata e, con il presente atto, **attestata** l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di

interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa.

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 05.04.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Visto l'art 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1) Di approvare le risultanze della gara relativa ai lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione per la continuità delle attività produttive locali nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84, per l'importo a base d'asta pari a € 289.238,52, di cui € 6.918,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

2) Di aggiudicare l'appalto di cui sopra all'operatore economico TICANI SRL, con sede a Visso (MC) in loc. Il Piano snc - P.I.: 01627170432 - pec: impresaticanisrl.it, con il ribasso del 31,130% (soglia di anomalia pari al 23,360%), e quindi per l'importo di € 201.352,44 (di cui € 194.433,48 al netto del ribasso ed € 6.918,96 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

3) Di pubblicare l'esito della procedura di gara in oggetto nei modi e nelle forme di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, nonché di provvedere alle comunicazioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

4) Di trasmettere al RUP gli atti concernenti l'aggiudicazione e di demandare al RUP stesso i provvedimenti conseguenti in materia di stipula del contratto e di regolazione del rapporto in fase esecutiva.

IL DIRIGENTE
S01- SEGRET. E AFFARI GENERALI
LUCA ADDEI

PROVINCIA DI MACERATA	
	SUA PER IL COMUNE DI VISSO: Appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 84 CUP: E65B17008540007 - CIG: 747845691D
28-mag-18	

	DITTA	CITTA'	SOGLIA DI ANOMALIA	RIBASSO
1	LOPERGOLO COSTRUZIONI SRL	MATELICA	23,360	27,133
2	TICANI SRL	VISSO		31,13
3	NAPLA G APPALTI SRL	SANT'ANATOLIA DI NARCO		29,16
4	CRUCIANELLI REST'EDILE SRL	TOLENTINO		20,806
5	DEL BELLO FERNANDO	TOLENTINO		9,245
6	EUROBUILDING SPA	SERVIGLIANO		14,6
7	AR DI ALESSANDRINI NELLO SRL	MONTEFORTINO		10,12

Proposta:
N°572 – Data 07-05-2018
Generale N°: 529



Settore: S01- SEGRET. E AFFARI
GENERALI

Servizio: Appalti e contratti

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 90 Del 07-05-2018

Oggetto: **SUA PER IL COMUNE DI VISSO-APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE. CUP: E65B17008540007. DETERMINA A CONTRARRE**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 17.04.2018 il Comune di Visso ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale comunale per la continuità delle attività produttive locali, per l'importo complessivo di € 363.721.97;
- con Determinazione n. 40 del 21.04.2018 del Responsabile dell'area "Lavori pubblici e Protezione Civile" il Comune di Visso ha disposto di appaltare i lavori in questione mediante procedura ad evidenza pubblica, demandando alla convenzionata Stazione Unica Appaltante Provincia di Macerata l'espletamento della procedura di individuazione del miglior contraente;
- con nota assunta al protocollo provinciale con il numero 11999 del 2 maggio 2018 il R.U.P., così come integrata con nota prot. n. 12465 del 7 maggio 2018, Ing. Cristiano Farroni del Comune di Visso, ha trasmesso i documenti e gli elaborati necessari, con richiesta di procedere urgentemente alla preparazione e allo svolgimento della gara.

Dato atto che il rapporto fra ente committente e stazione unica appaltante è ad oggi regolato, fra l'altro:

- Dall'art. 13 della L. 136/2010 e s.m.i., il quale dispone:

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, per i rapporti con le regioni e per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'[articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#), e successive modificazioni, le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti

(SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

2. Con il decreto di cui al comma 1 sono determinati:

- a) gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA;
- b) le attività e i servizi svolti dalla SUA, ai sensi dell'[articolo 33](#) del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#);
- c) gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che aderiscono alla SUA;
- d) le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti, ferme restando le disposizioni vigenti in materia.

- Dagli artt. 2 e ss. del D.P.C.M. 30.6.2011, i quali dispongono:

Art. 2 Stazione unica appaltante e soggetti aderenti

2. La SUA ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'[articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'[articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.

Art. 3 Attività e servizi della Stazione unica appaltante

1. La SUA cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'[articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), laddove l'ente aderente non sia una Amministrazione aggiudicatrice statale e non abbia adottato il capitolato generale di cui al comma 8 del medesimo [articolo 5](#);
- d) collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;

n) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'[articolo 1](#), comma 2;

o) trasmette all'ente aderente le informazioni di cui all'[articolo 6](#), comma 2, lettera a).

Art. 4 Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante

1. I rapporti tra SUA e l'ente aderente sono regolati da convenzioni. La convenzione prevede, in particolare:

a) l'ambito di operatività della SUA determinato, con riferimento ai contratti pubblici di lavori, di forniture e servizi, sulla base degli importi di gara o di altri criteri in relazione ai quali se ne chiede il coinvolgimento nonché i rapporti e le modalità di comunicazioni tra il responsabile del procedimento ai sensi dell'[articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), ed il responsabile del procedimento della SUA ai sensi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#);

b) le modalità di rimborso dei costi sostenuti dalla SUA;

c) gli oneri rispettivamente a carico dell'ente aderente e della SUA in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;

d) l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere alla SUA l'elenco dei contratti di cui alla lettera a), per i quali si prevede l'affidamento nonché l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere, su richiesta della SUA, ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;

e) l'obbligo per l'ente aderente di comunicare alla SUA le varianti intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto.

- Dall'art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e s.m.i., il quale dispone:

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

- Dalle seguenti norme del D.Lgs. 50/2016:

art. 32, comma 2: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Art. 31, comma 14: Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

Art. 113, comma 5: Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

- Dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Il combinato disposto di tutte le disposizioni sopra richiamate presuppone che l'evoluzione normativa in materia di centralizzazione degli acquisti e aggregazione delle stazioni appaltanti abbia determinato di fatto la creazione del concetto di “stazione unica appaltante” quale autonomo soggetto di diritto dotato di una propria autonomia procedurale, di una propria responsabilità e di un proprio RUP che sovrintende all'intero iter finalizzato all'individuazione del miglior offerente per conto dell'ente aderente.

Ciò in particolare per garantire un maggior grado di trasparenza, regolarità ed economicità nell'espletamento degli appalti pubblici attraverso l'impiego di un organismo terzo ed imparziale, nonché adeguatamente specializzato.

L'interpretazione letterale e sistematica delle norme appena descritte, infatti, evidenzia chiaramente che la “stazione unica appaltante”, in un'ottica di corretta collaborazione con l'ente committente – responsabile del capitolo di spesa – deve poter assumersi la responsabilità della corretta gestione della gara di appalto: cioè dalla determina a contrattare fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Ente committente, in applicazione delle norme sopra richiamate, qualora intenda demandare il compito di espletare la gara di appalto ad una S.U.A., approva gli elaborati progettuali e se del caso collabora con la essa nella definizione di talune specifiche fattispecie individuate espressamente dalla disciplina di settore sopra richiamata (cfr. rivista mensile di approfondimento “Appalti & Contratti” n. 12/2015, pag. 26).

Stante quanto appena articolato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutta la restante disciplina di cui al presente documento istruttorio, sentito espressamente il RUP dell'ente committente, Ing. Cristiano Farroni, nominato per sovrintendere a tutte le fasi del contratto pubblico in questione, si rende necessaria l'adozione di apposita determinazione per l'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di aggiudicazione, nonché per l'approvazione dei relativi atti di gara.

Atteso che il progetto in questione è corredato dalla prescritta documentazione ai sensi del D. Lgs. 50/2016 ed è conforme, per la parte ancora in vigore, al D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., nonché è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 26 dello stesso D. Lgs. 50/2016;

Appurato che il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D. Lgs. 50/2016, ha accertato la libera disponibilità delle aree e immobili necessarie.

Posto l'importo e la tipologia delle prestazioni da affidare, nonché tutti gli elaborati progettuali di riferimento, **visto** l'art. 36, comma 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il tenore della determina richiamata nel documento istruttorio – confermata nella sua portata anche da successiva corrispondenza fra la scrivente stazione unica appaltante e l'Ufficio del RUP dell'Ente committente acquisita agli atti della pratica - appare opportuno addivenire all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata.

Preso atto che il bando-tipo per le procedure negoziate relative agli appalti di lavori di cui all'art. 71 del D.Lgs. 50/2016 non risulta essere stato ancora adottato da parte dell'ANAC.

Evidenziato che la procedura in questione può essere aggiudicata con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, inteso come massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi

posto a base di gara, e con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8 stessa norma. A tale riguardo è opportuno precisare che il ricorso a tale criterio di aggiudicazione è stato espressamente ammesso dall'ANAC, che, su specifica richiesta di chiarimenti promossa dal MIT, ha ritenuto tale opzione ermeneutica come "l'unica rispondente a criteri di ragionevolezza", sottolineando, in particolare, che "la modifica apportata dal correttivo (D.Lgs. 56/2017) all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo" non comporta in nessun caso "alcuna ricaduta sulle procedure di scelta del contraente", "con la conseguenza – in conclusione – che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150mila euro e fino a 1 milione di euro".

Considerato che il RUP, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, ha ritenuto di non dover suddividere l'appalto in lotti, trattandosi della realizzazione di limitate opere di urbanizzazione e di due piccoli edifici.

Visto che, le imprese da invitare a formulare l'offerta sono tratte dall'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, individuati a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n. 4160 del 21.04.2018, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta pubblica del 04.05.2018, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso e assunto al protocollo provinciale al n°12375 del 07.05.2018.

Dato atto che con il presente atto si verifica e si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria, nonché il dirigente che approva il provvedimento stesso.

Attestato che all'istruttoria del presente provvedimento ha collaborato la Dott.ssa Alice Barboni, dipendente della Provincia di Macerata in servizio presso il I Settore Segreteria e Affari generali.

Riferimenti normativi

- Statuto Provinciale art. 43, comma 2;
- D. Lgs. 267/2000 art. 192 e ss.;
- D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., artt. 3, comma 1, lett. uuu); 32, comma 2; 36, comma 2, lettera c); 95, comma 4, lett. a) e 97, commi 2 e 8;
- D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. norme vigenti in regime transitorio;
- Linee guida ANAC n.4 per appalti di contratti pubblici sotto soglia comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e modificate con delibera n. 206 del 01.03.2018.

Proposta

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Costantini, Responsabile del Procedimento

PROPONE

- 1) Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrale e sostanziale, nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.
- 2) Di procedere all'appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale comunale per la continuità delle attività produttive locali, per l'importo a base d'asta di € 296.157,48, di cui € 6.918,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3) Di stabilire:

che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016;

che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del citato decreto legislativo;

che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

4) Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

5) Di invitare a formulare offerta le imprese indicate nell'elenco degli operatori economici trasmesso con nota prot. n. 12375 del 07.05.2018 dall'Ente committente e selezionato a seguito di apposito avviso di manifestazione di interesse prot. n. 4160 del 21.04.2018, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi.

6) Di dare atto che l'elenco da formarsi a seguito delle operazioni di cui al punto precedente è soggetto all'accesso differito, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Macerata, li 07/05/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giuseppe Costantini)

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, sopra riportato, a firma del Responsabile del procedimento dott. Giuseppe Costantini, concernente la determinazione a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al documento istruttorio;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Verificata e, con il presente atto, **attestata** l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Presidenziale n. 8 del 12.01.2018, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2018;

Vista la deliberazione del C.P. n. 3 del 05.04.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Visto l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'articolo 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamata la determinazione n. 95/I del 12.12.2013 SUA Provincia di Macerata;

DETERMINA

1) Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrale e sostanziale, nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

2) Di procedere all'appalto dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale comunale per la continuità delle attività produttive locali, per l'importo a base d'asta di € 296.157,48, di cui € 6.918,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3) Di stabilire:

che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016;

che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del citato decreto legislativo;

che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

4) Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

5) Di invitare a formulare offerta le imprese indicate nell'elenco degli operatori economici trasmesso

con nota prot. n. 12375 del 07.05.2018 dall'Ente committente e selezionato a seguito di apposito avviso di manifestazione di interesse prot. n. 4160 del 21.04.2018, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi.

6) Di dare atto che l'elenco da formarsi a seguito delle operazioni di cui al punto precedente è soggetto all'accesso differito, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
S01- SEGRET. E AFFARI GENERALI
LUCA ADDEI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.